

A - Autonomie locali territorio e popolazione

Autonomie locali e territorio

In questa sezione viene innanzitutto fornito un quadro generale delle caratteristiche territoriali ed amministrative della regione Friuli Venezia Giulia in raffronto alla situazione italiana. Il Friuli Venezia Giulia occupa una superficie territoriale di 7.858 kmq pari al 2,6% del territorio italiano. La popolazione rilevata al 2005 dall'Istituto nazionale di statistica è pari a 1.208.278 persone per una densità abitativa di 153,8 abitanti per kmq, lievemente inferiore al dato nazionale di 195 abitanti per kmq.

In base al sistema circoscrizionale statistico istituito nel 1958, è stata definita una ripartizione del territorio nazionale per zone altimetriche (montagna, collina, pianura). Tali zone derivano dall'aggregazione di comuni contigui e sono identificate nel territorio sulla base di valori soglia altimetrici. Molti comuni si estendono territorialmente dalla montagna alla collina o dalla collina alla pianura, coprendo, talvolta, tutte e tre le zone altimetriche. Tuttavia, per ragioni di carattere tecnico e amministrativo, è stato adottato il criterio della inscindibilità del territorio comunale, da cui segue che l'intero territorio del comune è stato attribuito all'una o all'altra zona altimetrica, secondo le caratteristiche fisiche e l'utilizzazione agraria prevalente. Per il Friuli Venezia Giulia si registra una quota di superficie montana pari al 42,5% del territorio, superiore alla media nazionale del 35,2%, mentre la superficie collinare copre il 19,3% dello stesso.

In termini di autonomie locali in Friuli Venezia Giulia si contano 219 comuni suddivisi nelle 4 province. I comuni fino ai 1.000 ettari di superficie risultano 18, mentre la maggior parte degli Enti locali è compreso nella classe tra i 2.000 ed i 6.000 ha. Non si contano in regione comuni con più di 25.000 ettari che risultano 66 in ambito nazionale complessivo.

Popolazione

La rilevazione sulla popolazione residente distinta per anno di nascita, sesso e stato civile (rilevazione POSAS) permette di disporre di un panorama demografico completo che si avvale dell'informatizzazione delle anagrafi comunali anche per la fotografia della popolazione straniera residente in ogni comune (rilevazione STRASA). La rilevazione dei movimenti demografici è realizzata direttamente dall'Istat e completa l'analisi delle variabili demografiche di riferimento.

La popolazione residente è costituita dalle persone, sia di cittadinanza italiana che straniera, dimoranti abitualmente nel territorio del Friuli Venezia Giulia, anche se temporaneamente assenti. Secondo lo schema demografico usuale, la variazione della popolazione risulta da tre componenti: nascite, morti e migrazioni. L'ammontare della popolazione residente alla fine dell'anno di riferimento è ottenuto per ciascun comune, aggiungendo al dato definitivo della popolazione residente nell'anno precedente i saldi naturale e migratorio.

La popolazione della regione Friuli Venezia Giulia conta 1.216.016 unità al 31 dicembre 2006.

L'andamento demografico complessivo sta mantenendo ritmi costanti di crescita dagli inizi del nuovo secolo registrando una differenza positiva di più di 20 mila residenti tra il 1999 ed oggi. Nell'ultima annualità considerata l'incremento è stato comunque significativo e pari allo 0,4% rispetto all'anno precedente.

La crescita demografica è dovuta principalmente al maggior numero di stranieri iscritti nelle anagrafi dei comuni della regione. Nel 2006 si contano 72.491 stranieri, in crescita del 10,9% rispetto all'anno precedente, che costituiscono ora il 6,0% della popolazione complessiva,

mentre nel 1997 ne rappresentavano solo l'1,8%. Tra il 1997 ed il 2006 l' incremento è stato pari a 51.050 unità.

L'analisi della popolazione residente, attraverso lo studio degli indicatori demografici di struttura, rappresenta una delle principali chiavi di lettura dei principali punti di forza e di debolezza delle risorse umane regionali.

Da una valutazione comparata dei dati Friuli Venezia Giulia con gli ultimi dati nazionali disponibili, datati 2005, si ricava come l'età media regionale risulti superiore di più di 2 anni a quella nazionale.

Tale andamento della struttura della popolazione è visivamente distinguibile nella piramide delle età che rappresenta graficamente la diversa distribuzione dei residenti per i due generi. Si nota infatti come la popolazione femminile risulti superiore a quella maschile a partire dai 60 anni d'età, a riscontro non solo della significativa quota di abitanti in età più avanzata presente, ma anche della diversa proporzione di vedovi e vedove che formano la componente anziana della popolazione.

Analizzando nel dettaglio i singoli indicatori demografici, a conferma di quanto appena affermato, si verifica che l'indice di vecchiaia, come pure l'indice demografico di dipendenza, risultano significativamente superiori a quelli nazionali.

Nello specifico, l'indice di vecchiaia, indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione, si ottiene rapportando la popolazione anziana (pari e superiore ai 65 anni d'età) a quella dei giovani (fino a 14 anni compresi). Il valore registrato nel 2006 in regione, in costante crescita negli ultimi tre anni, indica che ogni 100 giovani vi sono 186 anziani, rispetto ai 136 anziani registrati a livello nazionale.

Siti internet di interesse

Autonomie locali e territorio

www.interno.it

www.regione.fvg.it > autonomie locali e territorio

Popolazione

www.censimenti.it

www.demo.istat.it

www.regione.fvg.it > la regione in cifre